

II ANNO TEMPO PIENO-ESAME DI LINGUA STRANIERA

Ai fini di assicurare l'adeguata coerenza del percorso formativo nell'apprendimento della lingua straniera, è altamente raccomandato che **la lingua scelta per l'esame nell'ambito "Lingue e letterature straniere" sia la stessa nella quale si è sostenuto il test nel I anno.**

Inoltre, se il **livello** di conoscenza linguistica accertato mediante il test (o apposita certificazione validata dai docenti referenti per la lingua come utile per l'esonero dal test) è **inferiore a B2 è opportuno che lo studente scelga uno tra i seguenti esami** (in base alla lingua in cui si è effettuato il test iniziale):

Lingua Francese A esercitazioni II anno
Lingua Spagnola A esercitazioni II anno
Lingua inglese - (esercitazioni I° anno)
Lingua Tedesca A esercitazioni II° anno

Se dal test (o da apposita certificazione) lo studente risulta possedere un livello linguistico pari almeno a B2, può scegliere uno tra tutti gli esami di lingua o letteratura straniera previsti nel piano di studi (in base alla lingua in cui si è effettuato il test iniziale).

Si ricorda che *“al termine del percorso formativo (...) i laureati magistrali devono potersi esprimere nella lingua europea prescelta fluentemente, in forma scritta e orale (livello B2)”* (Regolamento didattico del Corso di Studio 2018, art. 21).

Si ricorda altresì che, per quanto riguarda il livello di conoscenza di una lingua comunitaria previsto per l'insegnamento, la Legge 145/18, comma 792, che introduce il “Percorso annuale di formazione iniziale e prova”, prevede una prova orale che *«consiste in un colloquio che ha l'obiettivo di valutare il grado delle conoscenze e competenze del candidato nelle discipline facenti parte della classe di concorso e di verificare la **conoscenza di una lingua straniera europea almeno al livello B2 del quadro comune europeo** nonché il possesso di adeguate competenze didattiche nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La prova orale comprende anche quella pratica, ove gli insegnamenti lo richiedano, ed è superata dai candidati che conseguono il punteggio minimo di sette decimi o equivalente».*